



COMUNE DI TRAMONTI

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39

Del 07/12/2019

OGGETTO: Proposta di Deliberazione Consiliare relativa all'approvazione del regolamento per le sedute in streaming del Consiglio Comunale

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **sette** del mese di **dicembre** alle ore **12:00** nella sala delle adunanze del Comunale.

Convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria** seduta **Pubblica** di prima convocazione.

All'appello risultano presenti:

Nome e Cognome	Presente	Assente
DOMENICO AMATRUDA	Si	
VINCENZO SAVINO		Si
ANTONIO GIORDANO		Si
FORTUNATO AMATRUDA	Si	
LUIGI D'ANTUONO	Si	
ARIANNA FORTIGUERRA		Si
PIETRO BELFIORE GIORDANO		Si
ROSA AMODIO	Si	
FIERRO CARMINE	Si	
DOMENICO GUIDA	Si	
GIOVANNI PESACANE	Si	
EMILIO GIORDANO	Si	
ALFONSO GIORDANO	Si	

Totale: 9 Totale: 4

Assiste **Dott. ssa MIRLA TRONCONE**.

Constatato che il numero di **9** consiglieri presenti su 13 assegnati al Comune rende legale e valida l'adunanza.

DOMENICO AMATRUDA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione della pratica in oggetto.

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Pesacane per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno.

Si dà per letta la proposta.

La minoranza riferisce che con la commissione non si è raggiunto un accordo e che lo streaming è la forma maggiore di trasparenza possibile, propongono, pertanto, l'approvazione del regolamento così come da loro proposto.

Prende la parola il Consigliere D'Antuono che legge la dichiarazione di voto della maggioranza e chiede che venga allegata.

Il Consigliere Guida afferma che la diretta serve a far capire ciò che effettivamente si pensa, anche eventualmente andando contro il vincolo di mandato e, pertanto, in nome dell'espressione della libertà di pensiero si chiede l'approvazione non riuscendo a capire chi avrà il potere di limitare la libertà di parola.

Il Consigliere Rosa Amodio prende la parola spiegando che è uno strumento che può anche non far capire esattamente quali sono le posizioni politiche, per questo la sintesi, nella massima trasparenza, riuscirebbe a far capire esattamente le posizioni di ciascuno.

Il consigliere Pesacane, invece, afferma che la sintesi non consente al cittadino di approfondire l'argomento.

Il Consigliere Amodio precisa che la sintesi verrebbe fatta congiuntamente da consiglieri di maggioranza e minoranza.

Il Consigliere Pesacane ribadisce che non darebbe al cittadino la libertà di partecipare.

Il Consigliere D'Antuono vede nello streaming un incentivo per i cittadini a non essere presenti in aula.

L'aula continua la discussione della materia.

Interviene anche il Consigliere Alfonso Giordano, quest'ultimo ribadisce che non bisogna aver paura di fare brutte figure e che la cosa più importante, è la trasparenza e la libertà di parola.

Interviene il Sindaco affermando di essere molto soddisfatto dalla discussione instauratasi nel presente consiglio, soprattutto perché si è svolto in piena democrazia, ossia tutti hanno espresso con forme pacate quelle che erano le proprie posizioni.

Continua rilevando che nessuno è contro la registrazione delle sedute consiliari, ma semplicemente si chiede di differirla di qualche ora; sottolinea, altresì, che tutti hanno la libertà di esprimersi e di rispettare le opinioni di tutti ed è bello vedere il confronto tra le diverse posizioni espresse nella massima libertà e decoro.

Il Sindaco ribadisce che questo argomento sicuramente costituirà oggetto di prossimi consigli comunali. Il Sindaco conclude ricordando a tutti che quando si ricopre la carica di consiglieri rappresentiamo le istituzioni e quindi è necessario salvaguardarne il decoro.

Infine, propone un consiglio itinerante per far partecipare di più i cittadini alle attività dei consiglieri.

Il cons. Guida condivide quest'idea.

Si passa quindi alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 del D. L.vo 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: **“Proposta di Deliberazione Consiliare relativa all'approvazione del regolamento per le sedute in streaming del Consiglio Comunale.”**, presentata dal gruppo di minoranza;

Visti i pareri espressi dai Responsabili del Settore interessato, resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Con i seguenti voti, espressi nelle forme di legge:

PRESENTI: n. 9;

ASSENTI: n. 4 (Vincenzo Savino, Antonio Giordano, Arianna Fortiguerra, Pietro Belfiore Giordano)

FAVOREVOLI: n. 4 (gruppo di Minoranza)
CONTRARI n. 5 (Gruppo di Maggioranza)

DELIBERA

Di non approvare l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Proposta di Deliberazione Consiliare relativa all'approvazione del regolamento per le sedute in streaming del Consiglio Comunale”, presentata dal gruppo di minoranza;**

.



COMUNE DI TRAMONTI
PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di deliberazione

Oggetto: Proposta di Deliberazione Consiliare relativa all'approvazione del regolamento per le sedute in streaming del Consiglio Comunale

Oggetto: Proposta di Deliberazione Consiliare relativa all'approvazione del regolamento per le sedute in streaming del Consiglio Comunale

Al Segretario Comunale

Oggetto:” Proposta di Deliberazione Consiliare relativa all’approvazione del regolamento per le sedute in streaming del Consiglio Comunale.

I sottoscritti Consiglieri Comunali GUIDA Domenico, PESACANE Giovanni, GIORDANO Emilio e GIORDANO Alfonso, ai sensi dell’articolo 2, comma 2 e dell’articolo 14 comma 1 dello Statuto Comunale

PREMESSO

che il sempre maggior sviluppo delle moderne tecnologie di comunicazione richiede l’opportunità di regolamentare il fenomeno, sempre meno marginale e secondario, delle riprese audiovisive;

CONSIDERATO

che l’art. 38 comma 7 del Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. lg N. 18.08.2000, n. 267, dispone che le sedute del Consiglio Comunale siano pubbliche, salvo i casi previsti dal regolamento;

che ogni Ente dovrebbe consentire la più ampia conoscenza a favore della propria comunità e a vantaggio dell’opinione pubblica in generale, dell’operato dei Consiglieri eletti a rappresentarla;

che il Consiglio Comunale, nell’ambito della propria autonomia funzionale ed operativa, ha la potestà di regolare ogni aspetto relativo al funzionamento dell’assemblea;

PRESO ATTO

che l’Autorità Garante della Privacy ha previsto la possibilità di effettuare le riprese video delle sedute consiliari, purché i presenti siano debitamente informati della presenza delle telecamere e della successiva diffusione delle immagini registrate;

RAVVISATA

l’opportunità di approvare apposito regolamento per le sedute in streaming del Consiglio Comunale, in attuazione dei principi di trasparenza e pubblicità di cui all’art.1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., al fine di promuovere la partecipazione diretta e l’informazione libera dei cittadini all’attività politico amministrativa del Comune;

PROPONGONO

al Consiglio Comunale di approvare il regolamento, costituito da 7 articoli, sulle sedute streaming del Consiglio Comunale.

PERTANTO

si invita il Presidente del Consiglio Comunale a trasmettere tale proposta agli uffici competenti affinché vengano emessi i relativi pareri.

Tramonti 17/06/2019

I CONSIGLIERI PROPONENTI:

GUIDA Domenico (firmato in originale)
PESACANE Giovanni (firmato in originale)
GIORDANO Emilio (firmato in originale)
GIORDANO Alfonso

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

Dott.ssa Mirla Troncone, Responsabile del SETTORE SEGRETERIA AFFARI GENERALI, in ordine alla proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere Favorevole.

Data 17/07/2019

**Il Responsabile del
SETTORE SEGRETERIA AFFARI
GENERALI**
f.to Dott.ssa Mirla Troncone

REGOLAMENTO PER LE RIPRESE AUDIO-VIDEO IN DIRETTA STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ART 1 Finalità

1. Il Comune di Tramonti, perseguendo i principi di trasparenza e pubblicità, utilizza le riprese audio video delle sedute consiliari e promuove la loro diffusione (tramite web e/o televisione e/o radio) nell'ottica di favorire la partecipazione della cittadinanza all'attività politica e amministrativa dell'Ente.
2. Il presente regolamento disciplina il servizio di ripresa e trasmissione televisiva e radiofonica e in streaming delle riunioni del consiglio comunale.
3. Le riprese audiovisive saranno effettuate durante le sedute del Consiglio Comunale e diffuse in diretta streaming attraverso pagina pubblica di social network (ovvero altro sito internet) gratuitamente, direttamente ed esclusivamente gestita dal Comune di Tramonti e provvederà a pubblicizzarne idoneamente il relativo link di accesso sul sito istituzionale del Comune di Tramonti.
4. Le riprese audiovisive, ove possibile, saranno diffuse attraverso le emittenti radiofoniche e televisive.
5. Le riprese audiovisive e, comunque, l'indicazione di accesso a queste ultime, saranno diffuse attraverso altri strumenti di comunicazione.
6. Le norme del presente regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa, conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto e con i relativi Regolamenti comunali vigenti.

ART. 2 Competenza in materia di riprese audio-video

1. L'organo competente in tema di riprese audio-video dei lavori del Consiglio Comunale è il Presidente del Consiglio.
2. Il Presidente del Consiglio ha l'obbligo di fornire, preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta circa l'esistenza di videocamere e della successiva trasmissione delle immagini.
3. All'uopo verranno affissi avvisi chiari e sintetici, indicanti l'esistenza delle videocamere e della successiva diffusione sui canali comunicativi di cui sopra, all'accesso di ingresso alla sala consiliare e nella sala stessa, al fine di informare i partecipanti, ivi compresi gli eventuali relatori e dipendenti con funzioni di assistenza.

ART 3 Autorizzazione per l'accesso delle strumentazioni e riprese audiovisive nelle sedute pubbliche

1. Fatte salve le riprese e la diffusione delle sedute consiliari effettuate direttamente dal Comune o dal soggetto affidatario del servizio per conto del Comune, i soggetti terzi che intendano eseguire l'attività di videoripresa e diffusione delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale dovranno presentare apposita istanza di autorizzazione al Presidente del Consiglio, nella quale dovranno essere chiaramente evidenziati:
 - modalità delle riprese;
 - finalità perseguite;
 - modalità di trasmissione (televisiva, radiofonica, tramite web, in diretta, in differita).
2. Il Presidente del Consiglio Comunale, raccolta la comunicazione, potrà rilasciare al richiedente l'autorizzazione ad effettuare le riprese.
3. L'autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale comporterà l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.

I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, a utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse, a non inserire commenti in sovraimpressione.

ART. 4 Rispetto della privacy

1. Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le riprese avranno ad oggetto unicamente gli interventi dei relatori e dei componenti del Consiglio Comunale sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.
2. Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare sono orientate in modo tale per cui il pubblico non venga possibilmente inquadrato, limitandosi a inquadrare lo spazio riservato al Consiglio Comunale.
3. Le registrazioni delle sedute restano disponibili sul portale all'uopo individuato dal Comune di Tramonti per un periodo di 1 anno a far data da ciascuna seduta consiliare. Al termine del suddetto periodo, le registrazioni saranno archiviate su supporti idonei a cura del Comune di Tramonti da un dipendente comunale ovvero da un incaricato esterno all'uopo individuato.
4. Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti e oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogniqualvolta le discussioni consiliari hanno per oggetto dati di tale natura o più in generale dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato.
5. Il Presidente del Consiglio comunale, ai sensi dell'art.39, D.Lgs. 267/2000, nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, ha il potere di limitare la ripresa, a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione, ed eventualmente di far sospendere le riprese, ove lo ritenga opportuno e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare.

ART. 5 Sicurezza delle banche dati e loro trattamento

1. Le operazioni di registrazione video ed audio verranno effettuate da un dipendente comunale ovvero da un incaricato esterno all'uopo individuato e saranno messe a disposizione dei cittadini sia "on line" che secondo modalità "archivio" e saranno visionabili sul portale all'uopo individuato e gestito dal Comune.
2. Titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese è individuato nel Comune di Tramonti.
3. Il Responsabile del trattamento verrà individuato con apposito atto da parte del Sindaco; di tale provvedimento verrà fornita adeguata informazione anche attraverso la sezione del sito dedicato alle riprese audio e video del Consiglio Comunale.
4. Il gestore privato cui, eventualmente, è affidato dal Comune l'incarico di ripresa è ugualmente individuato quale Responsabile del trattamento dei dati rilevati con le riprese.
5. Il soggetto privato che chiede l'autorizzazione alle riprese deve indicare preventivamente nella domanda il nome del responsabile del trattamento dei dati.

ART. 6 Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente disciplinato col presente regolamento si applicano le disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali e la direttiva emanata dal Garante della Privacy in materia di pubblicazione di dati della Pubblica Amministrazione sul web.

ART. 7 Entrata in vigore

La presente disciplina entra in vigore a decorrere dal quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione all'albo pretorio comunale .

Ho fatto parte insieme all'Assessore Anastasia Palladino e il Consigliere Giovanni Pesacane della Commissione, costituita in modo informale nel penultimo consiglio comunale, che aveva il compito di valutare e discutere la proposta formulata dal Gruppo di minoranza di effettuare la diretta streaming dei Consigli Comunali del nostro Comune.

Sin dal primo incontro abbiamo cercato di trovare un accordo tra la suddetta proposta e l'idea del Gruppo di maggioranza di riprendere e riprodurre i consigli comunali.

Ad oggi, purtroppo, non è stata raggiunta una sintesi che potrebbe soddisfare le richieste delle diverse posizioni.

In questo periodo abbiamo comunque valutato l'impegno tecnico ed economico che un eventuale diretta streaming rappresenterebbe per le casse comunali.

Precisiamo che la nostra posizione non è di pura e semplice contrapposizione ma si basa su un concetto fondamentale che riguarda esclusivamente l'immagine del nostro Paese.

Sin dal primo momento in cui si è discusso di diretta streaming, il Gruppo di maggioranza espose le sue perplessità sull'adozione di tale meccanismo ma non sulla ripresa e la riproduzione dei Consigli comunali.

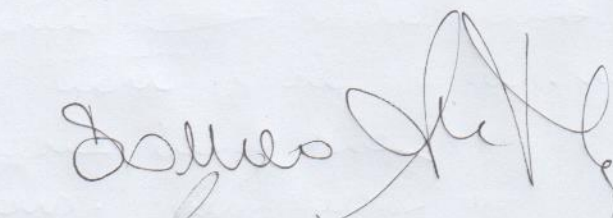
A puro titolo esemplificativo riporto un esempio di quello che potrebbe verificarsi durante un Consiglio comunale: eventuale parola pronunciata grammaticalmente in modo errato, un verbo coniugato in maniera inesatta, una frase detta in maniera scomposta, atteggiamenti non consoni al momento e al contesto, etc., etc, potrebbero danneggiare in primis l'immagine del Paese e poi quella del singolo individuo.

L'idea del Gruppo di maggioranza non è quello di impedire le riprese audiovisive del consiglio comunale, anzi sarà nostra premura formulare per i prossimi Consigli comunali una proposta in tal senso, che fornisca a tutti i cittadini di Tramonti, anche quelli lontani per motivi di lavoro, di seguire il dibattito politico del nostro paese solo e soltanto con qualche ora di ritardo, cioè dopo aver verificato attentamente che non vi siano immagini poco edificanti per il Paese.

Per quanto riguarda la trasparenza dei Consigli comunali, il Gruppo di maggioranza ci tiene a precisare che tutti gli atti amministrativi prodotti dall'Ente sono pubblici e quindi a disposizione di tutti i cittadini, ricordiamo che gli stessi vengono pubblicati sull'Albo Pretorio online, sulla pagina Amministrazione trasparente etc.

Ci auguriamo che i cittadini di Tramonti partecipino sempre più numerosi alla vita politica del nostro amato paese.

Per tutto quanto sopra esposto, a nome del nostro Gruppo, preannuncio voto contrario.



Antonio
Squarone
Paolo Longo

Data consegna:

domenica 17 novembre 2019 - 18:49:45

Mittente:

domenico.guida@asmepec.it

Email Mittente:

domenico.guida@asmepec.it

Destinatario:

protocollo.tramonti@asmepec.it

Oggetto:

POSTA CERTIFICATA AL SINDACO-PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE.p.c al segretario comunale.richiesta di convocazione del
consiglio comunale

Corpo:

il sottoscritto, capogruppo di minoranza consiliare, richiede la convocazione del consiglio comunale, ai sensi delle norme vigenti, per esaminare la proposta di adozione del regolamento per le sedute in streaming del consiglio comunale. Proposta del gruppo di minoranza già discussa nella seduta del CC del 26/07/2019 (delibera n.25) e rimandata per l'approvazione al Consiglio successivo.. cosa che non è avvenuta. Pertanto si richiede di nuovo l'iscrizione all'odg del CONSIGLIO COMUNALE VENTURO della citata proposta, nei termini che disciplinano le richieste del quinto dei consiglieri. LE FIRME DEI PROPONENTI E I DOVUTI PARERI SULLA PROPOSTA ESSENDO GIA' ACQUISITI.
distinti saluti. si attende riscontro

Allegati:

- daticert.xml
- postacert.eml
- smime.p7s

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente
f.to Domenico Amatruda

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Mirla Troncone

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Affari Generali-Segreteria;

Visto l'art. 38, co. 3, dello statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio *on line* di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 28.01.2020

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Mirla Troncone

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Tramonti, li 28.01.2020

Il Segretario Comunale
dott.ssa Mirla Troncone
